



TRENTINO ARCOBALENO
Per un Distretto di Economia Solidale

BioCesta

Attraverso il progetto sono state fornite ceste di ortaggi misti e frutta da agricoltura biologica, tutti di stagione e prodotti da aziende locali. Ogni cesta conteneva da 5 a 7 prodotti diversi e non vi era possibilità di scelta da parte del consumatore.

NOTE SALIENTI.

- Rapporto diretto produttore e consumatore, con maggiore garanzia di qualità e di freschezza dei prodotti e vantaggio economico sia per i produttori che i consumatori
- Prezzo fisso stabilito all'inizio del progetto
- Consegna settimanale presso una delle aziende coinvolte nel progetto
- Nessuna produzione di rifiuti perché si sono usati imballaggi a rendere riutilizzabili
- Possibilità di trovare al momento del ritiro della cesta altri prodotti da agricoltura biologica (mele, patate, succo di mela, castagne, ecc.)

I NUMERI.

- Inizio progetto 13.07.2005 con consegna settimanale.
- Oltre 50 famiglie coinvolte
- 638 ceste consegnate con una media di circa 33 ceste a settimana
- 3384 Kg di verdura con una media settimanale di circa 178 kg
- oltre 5.400 euro di giro d'affari

AZIENDE AGRICOLE COINVOLTE.

- Foradori Nives (Villazzano)
- Maso Ertis di Oscar Ioris (Povo)
- PiMa Bio di Pia Maria Fruet (Pergine Vals.)